

# LA CHIESA MONREALESE

PER LA MISSIONE "AD GENTES"

Cuori ardenti, piedi in cammino



# Sommario

## Presentazione

**2**

Presentazione  
di Don Dario Russo

## Messaggi

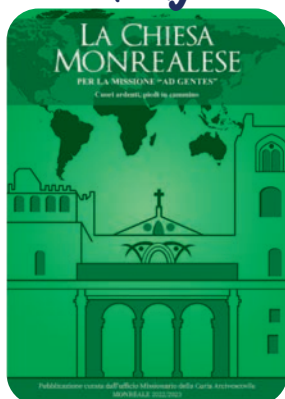
**3**

Messaggio  
del Santo Padre Francesco

**8**

Messaggio  
dell'Arcivescovo

*Copertina  
a cura di Agarthi*



## Testimonianze

**10**

L'esperienza missionaria  
...di una suora Carmelitana  
di Clausura  
di una Carmelitana Scalza di  
Giacalone

**13**

La mia Africa, storia di  
un viaggio interiore  
di Domenico Petruso

## Cooperazione Missionaria

**16**

Cooperazione tra le Chiese

## Adozioni

**17**

Opera San Pietro  
Apostolo

**23**

Ordinazioni Sacerdotali

**25**

Pontificia Opera  
Infanzia Missionaria

## Tabulati

**28**

Resoconto dettagliato  
delle offerte

**30**

Graduatoria delle  
Diocesi 2022

## La Chiesa Monrealese per la missione *ad gentes*

Sussidio a cura dell'Ufficio Missionario  
di Monreale

### **Direttore:**

Don Dario Russo  
babadario@gmail.com

### **Vicedirettore:**

Don Davide Rasa  
dondaviderasa@gmail.com

### **Hanno collaborato:**

Una Carmelitana Scalza di Giacalone,  
Domenico Petruso.

### **Progetto grafico e impaginazione:**

Luca Faraone

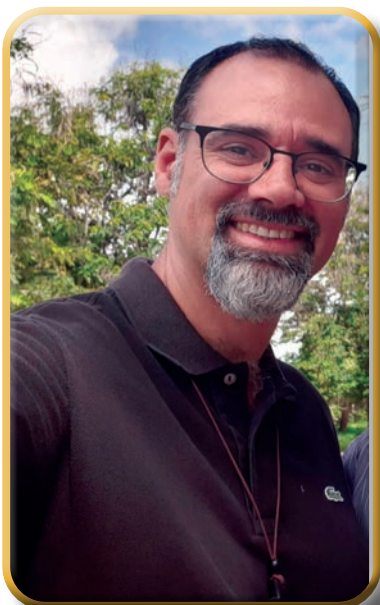
### **Redazione e amministrazione:**

Via Filippo Riccobono, 17  
90040 Montelepre (PA)

### **C.C.P. 14565907 Intestato a:**

Ufficio Diocesano Missionario  
Via Filippo Riccobono, 17  
90040 Montelepre (PA)

IBAN: IT94 Q 07601 04600 000014565907



L'annuale pubblicazione del sussidio "la Chiesa mon-realese per la missione ad gentes," a cura dell'ufficio missionario diocesano, è sempre una occasione propizia per parlare di missione. Il fuoco della missione continua ancora oggi ad ardere in molti fedeli ed è per questo motivo che dobbiamo alimentare questo entusiasmo, mettendo in circolo tutte quelle esperienze di vita e quei contributi teorici e pratici su questo tema, che vedono la nostra diocesi sempre attenta e sensibile.

L'opuscolo "Il contributo delle diocesi italiane per l'anno 2022" che pubblica resoconti e graduatorie in ordine alla cifra versata da ciascuna diocesi al Fondo Universale di Solidarietà (FUS) delle Pontificie Opere Missionarie, anche quest'anno ci vede al primo posto a livello regionale.

L'importanza delle esperienze in terra di missione, così come l'animazione missionaria a livello parrocchiale e diocesano, sono momenti di grande discernimento per scelte di vita più concrete all'appello missionario che il Signore non si stanca di rivolgere ad ogni battezzato.

Il tema scelto per la Giornata Missionaria 2023 da Papa Francesco, "Cuori ardenti, piedi in cammino", è tratto dall'esperienza dei discepoli di Emmaus. È proprio quel cuore ardente che ha dato la possibilità ai discepoli di Emmaus di riconoscere Gesù, attraverso la loro fedeltà, il loro amore, la loro determinazione ad essere missionari annunciatori. È lo spirito che anima quotidianamente tanti missionari e missionarie a lavorare in terra di Missione a costo anche della loro vita, portando il Vangelo tra le strade del Mondo.

Quest'anno ricorre il centenario della nascita di Santa Teresa di Lisieux patrona delle missioni e abbiamo chiesto una "testimonianza missionaria" ad una suora di clausura. Ogni monaca, anche dalla clausura, ha il suo modo di essere "missionaria" nella Chiesa e per la Chiesa. Come dice l'autrice dell'articolo: "il desiderio di aiutare il Signore a salvare le anime, attraverso il sostegno della preghiera e l'offerta di sacrifici a favore di sacerdoti, predicatori e missionari, è il movente e il fine della nostra vocazione".

Ringraziamo tutti quei parroci e sacerdoti della diocesi che attraverso l'animazione missionaria soprattutto nel mese di ottobre, sensibilizzano i fedeli alla preghiera e alla carità operosa a favore delle missioni. È bello pensare che ogni singolo euro, che il singolo fedele ha versato nel suo anonimato nella piccola realtà parrocchiale come nella grande, può essere usato per contribuire al sostegno di una missione nel mondo.

Sac. Dario Russo  
*Direttore dell'Ufficio Missionario Diocesano*



## MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA 97ma GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 2023 "Cuori ardenti, piedi in cammino" (cfr Lc 24,13-35)

*Cari fratelli e sorelle!*

Per la Giornata Missionaria Mondiale di quest'anno ho scelto un tema che prende spunto dal racconto dei discepoli di Emmaus, nel Vangelo di Luca (cfr 24,13-35): «Cuori ardenti, piedi in cammino». Quei due discepoli erano confusi e delusi, ma l'incontro con Cristo nella Parola e nel Pane spezzato accese in loro l'entusiasmo per rimettersi in cammino verso Gerusalemme e annunciare che il Signore era veramente



risorto. Nel racconto evangelico, cogliamo la trasformazione dei discepoli da alcune immagini suggestive: cuori ardenti per le Scritture spiegate da Gesù, occhi aperti nel riconoscerlo e, come culmine, piedi in cammino. Meditando su questi tre aspetti, che delineano l'itinerario dei discepoli missionari, possiamo rinnovare il nostro zelo per l'evangelizzazione nel mondo odierno.

1. Cuori ardenti «quando ci spiegava le Scritture». La Parola di Dio illumina e trasforma il cuore nella missione.

Sulla via da Gerusalemme a Emmaus, i cuori dei due discepoli erano tristi – come traspariva dai loro volti – a causa della morte di Gesù, nel quale avevano creduto (cfr v. 17). Di fronte al fallimento del Maestro crocifisso, la loro speranza che fosse Lui il Messia è crollata (cfr v. 21).

Ed ecco, «mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e

camminava con loro» (v. 15). Come all'inizio della vocazione dei discepoli, anche ora nel momento del loro smarrimento, il Signore prende l'iniziativa di avvicinarsi ai suoi e camminare al loro fianco. Nella sua grande misericordia, Egli non si stanca mai di stare con noi, malgrado i nostri difetti, i dubbi, le debolezze, nonostante la tristezza e il pessimismo ci inducano a diventare «stolti e lenti di cuore» (v. 25), gente di poca fede.

Oggi come allora, il Signore risorto è vicino ai suoi discepoli missionari e cammina accanto a loro, specialmente quando si sentono smarriti, scoraggiati, impauriti di fronte al mistero dell'iniquità che li circonda e li vuole soffocare. Perciò, «non lasciamoci rubare la speranza!» (Esort. ap. Evangelii gaudium, 86). Il Signore è più grande dei nostri problemi, soprattutto quando li incontriamo nell'annunciare il Vangelo al mondo, perché questa missione, in fin dei conti, è sua e noi siamo semplicemente i suoi umili collaboratori, «servi inutili» (cfr Lc 17,10).

Esprimo la mia vicinanza in Cristo a tutti i missionari e le missionarie nel mondo, in particolare a coloro che attraversano un momento difficile: il Signore risorto, carissimi, è sempre con voi e vede la vostra generosità e i vostri sacrifici per la missione di evangelizzazione in luoghi lontani. Non tutti i giorni della vita sono pieni di sole, ma ricordiamoci sempre delle parole del Signore Gesù ai suoi amici prima della passione: «Nel mondo avete tribolazioni, ma abbiate coraggio: io ho vinto il mondo!» (Gv 16,33).

Dopo aver ascoltato i due discepoli sulla strada per Emmaus, Gesù risorto «cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui» (Lc 24,27). E i cuori dei discepoli si riscaldarono, come alla fine si confideranno l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?» (v. 32). Gesù infatti è la Parola vivente, che sola può far ardere, illuminare e trasformare il cuore.

Così comprendiamo meglio l'affermazione di San Girolamo: «Ignorare le Scritture è ignorare Cristo» (In Is., Prologo). «Senza il Signore che ci introduce è impossibile comprendere in profondità la Sacra Scrittura, ma è altrettanto vero il contrario: senza la Sacra Scrittura restano indecifrabili gli eventi della missione di Gesù e della sua Chiesa nel mondo» (Lett. ap. M.P. Aperuit illis, 1). Perciò, la conoscenza della Scrittura è importante per la vita del cristiano, e ancora di più per l'annuncio di Cristo e del suo Vangelo. Altrimenti, che cosa si trasmette agli altri se non le proprie idee e i propri progetti? E un cuore freddo, potrà mai far ardere quello degli altri?

Lasciamoci dunque sempre accompagnare dal Signore risorto che ci spiega il senso delle Scritture. Lasciamo che Egli faccia ardere il nostro cuore, ci illumini e ci trasformi, affinché possiamo annunciare al mondo il suo mistero di salvezza con la potenza e la sapienza che vengono dal suo Spirito.

2. Occhi che «si aprirono e lo riconobbero» nello spezzare il pane. Gesù nell'Eucaristia

è culmine e fonte della missione.

I cuori ardenti per la Parola di Dio spinsero i discepoli di Emmaus a chiedere al misterioso Viandante di restare con loro sul far della sera. E, intorno alla mensa, i loro occhi si aprirono e lo riconobbero quando Lui spezzò il pane. L'elemento decisivo che apre gli occhi dei discepoli è la sequenza delle azioni compiute da Gesù: prendere il pane, benedirlo, spezzarlo e darlo a loro. Sono gesti ordinari di un capofamiglia ebreo, ma, compiuti da Gesù Cristo con la grazia dello Spirito Santo, rinnovano per i due commensali il segno della moltiplicazione dei pani e soprattutto quello dell'Eucaristia, sacramento del Sacrificio della croce. Ma proprio nel momento in cui riconoscono Gesù in Colui-che-spezza-il-pane, «egli sparì dalla loro vista» (Lc 24,31). Questo fatto fa capire una realtà essenziale della nostra fede: Cristo che spezza il pane diventa ora il Pane spezzato, condiviso con i discepoli e quindi consumato da loro. È diventato invisibile, perché è entrato ora dentro i cuori dei discepoli per farli ardere ancora di più, spingendoli a riprendere il cammino senza indugio per comunicare a tutti l'esperienza unica dell'incontro con il Risorto! Così Cristo risorto è Colui-che-spezza-il-pane e al contempo è il Pane-spezzato-per-noi. E dunque ogni discepolo missionario è chiamato a diventare, come Gesù e in Lui, grazie all'azione dello Spirito Santo, colui-che-spezza-il-pane e colui-che-è-pane-spezzato per il mondo.

A questo proposito, occorre ricordare che un semplice spezzare il pane materiale con gli affamati nel nome di Cristo è già un atto cristiano missionario. Tanto più lo spezzare il Pane eucaristico che è Cristo stesso è l'azione missionaria per eccellenza, perché l'Eucaristia è fonte e culmine della vita e della missione della Chiesa.

Lo ha ricordato il Papa Benedetto XVI: «Non possiamo tenere per noi l'amore che celebriamo nel Sacramento [dell'Eucaristia]. Esso chiede per sua natura di essere comunicato a tutti. Ciò di cui il mondo ha bisogno è l'amore di Dio, è incontrare Cristo e credere in Lui. Per questo l'Eucaristia non è solo fonte e culmine della vita della Chiesa; lo è anche della sua missione: "Una Chiesa autenticamente eucaristica è una Chiesa missionaria"» (Esort. ap. *Sacramentum caritatis*, 84).

Per portare frutto dobbiamo restare uniti a Lui (cfr Gv 15,4-9). E questa unione si realizza attraverso la preghiera quotidiana, in particolare nell'adorazione, nel rimanere in silenzio alla presenza del Signore, che rimane con noi nell'Eucaristia. Coltivando con amore questa comunione con Cristo, il discepolo missionario può diventare un mistico in azione. Che il nostro cuore brami sempre la compagnia di Gesù, sospirando l'ardente richiesta dei due di Emmaus, soprattutto quando si fa sera: "Resta con noi, Signore!" (cfr Lc 24,29).

3. Piedi in cammino, con la gioia di raccontare il Cristo Risorto. L'eterna giovinezza di una Chiesa sempre in uscita.

Dopo aver aperto gli occhi, riconoscendo Gesù nello «spezzare il pane», i discepoli «partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme» (cfr Lc 24,33). Questo andare in fretta, per condividere con gli altri la gioia dell'incontro con il Signore, manifesta che «la gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù. Coloro che si lasciano salvare da Lui sono liberati dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore, dall'isolamento. Con Gesù Cristo sempre nasce e rinasce la gioia» (Esort. ap. Evangelii gaudium, 1). Non si può incontrare davvero Gesù risorto senza essere infiammati dal desiderio di dirlo a tutti. Perciò, la prima e principale risorsa della missione sono coloro che hanno riconosciuto Cristo risorto, nelle Scritture e nell'Eucaristia, e che portano nel cuore il suo fuoco e nello sguardo la sua luce. Costoro possono testimoniare la vita che non muore mai, anche nelle situazioni più difficili e nei momenti più bui.

L'immagine dei "piedi in cammino" ci ricorda ancora una volta la perenne validità della missio ad gentes, la missione data alla Chiesa dal Signore risorto di evangelizzare ogni persona e ogni popolo sino ai confini della terra. Oggi più che mai l'umanità, ferita da tante ingiustizie, divisioni e guerre, ha bisogno della Buona Notizia della pace e della salvezza in Cristo. Colgo pertanto questa occasione per ribadire che «tutti hanno il diritto di ricevere il Vangelo. I cristiani hanno il dovere di annunciarlo senza escludere nessuno, non come chi impone un nuovo obbligo, bensì come chi condivide una gioia, segnala un orizzonte bello, offre un banchetto desiderabile» (ibid., 14). La conversione missionaria rimane l'obiettivo principale che dobbiamo proporci come singoli e come comunità, perché «l'azione missionaria è il paradigma di ogni opera della Chiesa» (ibid., 15).

Come afferma l'apostolo Paolo, l'amore di Cristo ci avvince e ci spinge (cfr 2 Cor 5,14). Si tratta qui del duplice amore: quello di Cristo per noi che richiama, ispira e suscita il nostro amore per Lui. Ed è questo amore che rende sempre giovane la Chiesa in uscita, con tutti i suoi membri in missione per annunciare il Vangelo di Cristo, convinti che «Egli è morto per tutti, perché quelli che vivono non vivano più per sé stessi, ma per colui che è morto e risorto per loro» (v. 15). A questo movimento missionario tutti possono contribuire: con la preghiera e l'azione, con offerte di denaro e di sofferenze, con la propria testimonianza. Le Pontificie Opere Missionarie sono lo strumento privilegiato per favorire questa cooperazione missionaria a livello spirituale e materiale. Per questo la raccolta di offerte della Giornata Missionaria Mondiale è dedicata alla Pontificia Opera della Propagazione della Fede.

L'urgenza dell'azione missionaria della Chiesa comporta naturalmente una cooperazione missionaria sempre più stretta di tutti i suoi membri ad ogni livello. Questo è un obiettivo essenziale del percorso sinodale che la Chiesa sta compiendo con le parole-chiave comunione, partecipazione, missione. Tale percorso non è sicuramente un piegarsi della Chiesa su sé stessa; non è un processo di sondaggio popolare per decidere, come in un parlamento, che cosa bisogna credere e praticare o no secondo le

preferenze umane. È piuttosto un mettersi in cammino come i discepoli di Emmaus, ascoltando il Signore Risorto che sempre viene in mezzo a noi per spiegarci il senso delle Scritture e spezzare il Pane per noi, affinché possiamo portare avanti con la forza dello Spirito Santo la sua missione nel mondo.

Come quei due discepoli narrarono agli altri ciò che era accaduto lungo la via (cfr Lc 24,35), così anche il nostro annuncio sarà un raccontare gioioso il Cristo Signore, la sua vita, la sua passione, morte e risurrezione, le meraviglie che il suo amore ha compiuto nella nostra vita.

Ripartiamo dunque anche noi, illuminati dall'incontro con il Risorto e animati dal suo Spirito. Ripartiamo con cuori ardenti, occhi aperti, piedi in cammino, per far ardere altri cuori con la Parola di Dio, aprire altri occhi a Gesù Eucaristia, e invitare tutti a camminare insieme sulla via della pace e della salvezza che Dio in Cristo ha donato all'umanità.

Santa Maria del cammino, Madre dei discepoli missionari di Cristo e Regina delle missioni, prega per noi!

Roma, San Giovanni in Laterano, 6 gennaio 2023, Solennità dell'Epifania del Signore.

FRANCISCUS PP:

## MESSAGGIO DELL'ARCIVESCOVO per la Giornata Missionaria Mondiale 2023

*Fratelli e sorelle,*

“Cuori ardenti, piedi in cammino” sono le espressioni con le quali Papa Francesco ha voluto caratterizzare il suo messaggio per la 97ma Giornata Missionaria Mondiale. L’esperienza dei discepoli di Emmaus, narrata dall’evangelista Luca (24,13-35), è riletta e sintetizzata dal Santo Padre in queste due espressioni: cuori ardenti e piedi in cammino. Cosa dicono a noi queste espressioni?

Sappiamo che, dei due di Emmaus, si conosce solo il nome di Cleopa, l’altro discepolo rimane anonimo perché ciascun lettore possa in esso identificarsi. Tutti ci sentiamo quel discepolo anonimo perché abbiamo vissuto o viviamo l’esperienza della delusione: siamo delusi dagli altri, quando non corrispondono alle nostre aspettative; siamo delusi dalla vita quando ci colpisce un dolore, una malattia o,

addirittura, la morte di una persona cara; siamo delusi da noi stessi quando non raggiungiamo i risultati sperati; siamo delusi di Dio che ci aveva promesso una “vita nuova” e invece siamo sempre affannati alla ricerca di un po’ di tranquillità...

Ci sentiamo quel discepolo ogni volta che con il cuore appesantito dalla vita torniamo indietro. Ci dirigiamo verso “Emmaus”, dalla parte opposta del sogno, dalla parte contraria della misura alta della vita. Andiamo verso Emmaus, perché lì si può vivacchiare senza aspettarsi nulla di bello e senza porsi troppe domande.

Ma come per il discepolo anonimo, anche per noi, in questo cammino di delusione, si aprono sprazzi di possibile cambiamento di direzione. Ci tornano alla memoria parole, esempi, esperienze che ci dicono che la strada da percorrere è quella che va verso Gerusalemme. E quando pensiamo a queste cose il nostro cuore arde! Si riaccende! È la persona che ci sta accanto a farci ardere il cuore; la sua parola, la sua storia di vita, il suo raccontarsi... Gesù cammina con noi, si fa nostro compagno di strada, i nostri occhi non lo sanno riconoscere, eppure è proprio lui. La delusione che rende i nostri occhi tenebrosi, non può impedire al nostro cuore di ardere.



Tutto cambia per i discepoli di Emmaus nel momento in cui decidono di farsi carico di quel compagno di strada: «Resta con noi» (v.29). E, nella condivisione della mensa, «si aprirono loro gli occhi» (v.31). Solo quando decidiamo di farci carico dei nostri compagni di strada, i nostri occhi si aprono! Riconosciamo in questa fraternità la presenza di Gesù e, quindi, i nostri piedi si rimettono in cammino e diventiamo annunciatori del Signore risorto. Piedi in cammino dice Papa Francesco. I due di Emmaus corsero a raccontare a tutti: il Signore è risorto; non siamo condannati a vivere ad Emmaus ma possiamo tornare a Gerusalemme e da qui raggiungere ogni luogo.

Ecco la missionarietà da dove nasce. Da un cuore che arde e si apre all'accoglienza dell'altro. Dalla condivisione di ciò che abbiamo si aprono i nostri occhi e si rimettono in movimento i nostri piedi.

In questo mese di ottobre ricordiamo in particolare, con gratitudine e vicinanza, tutti i missionari ad gentes: quegli uomini e quelle donne che sono partiti per andare «fino agli estremi confini della terra» (Atti 1,8) ad annunciare che il Signore è risorto. Vogliamo sostenerli come sempre e generosamente facciamo, consapevoli che loro sono la nostra voce e i nostri piedi. Sono voce e piedi della Chiesa che annuncia il Vangelo di Gesù Cristo.

Invito tutti ad aiutare le Pontificie Opere Missionarie che sostengono i missionari sparsi per il mondo con la preghiera e la carità. Le nostre generose offerte, aiutano la Chiesa in terra di missione nella formazione del clero locale, nell'educazione di una coscienza missionaria dei bambini e nella formazione missionaria della fede dei cristiani.

Santa Maria del cammino, Madre dei discepoli missionari di Cristo e Regina delle missioni, prega per noi!

✠ *Gualtiero Isacchi*  
*Arcivescovo*

## L'esperienza missionaria...di una suora Carmelitana di Clavsvra

La vita delle Carmelitane Scalze, così come l'ha voluta la Santa Madre Teresa di Gesù nella sua opera di riforma dell'Ordine, è tutta impregnata di spirito missionario. Il desiderio di aiutare il Signore a salvare le anime, attraverso il sostegno della preghiera e l'offerta di sacrifici a favore di sacerdoti, predicatori e missionari, è il movente e il fine della nostra vocazione. Ogni Carmelitana, poi, sviluppa questo germe iniziale in forme personali di intercessione e di offerta secondo le sue inclinazioni umane e spirituali, la sua sensibilità e conoscendo la Volontà del Signore con l'aiuto delle guide spirituali. Di per se stessa tutta la vita monastica è impostata in modo da fare del "tempo" e dello "spazio" una continua offerta, come una Liturgia perenne, nell'alternanza di momenti comunitari e di solitudine; e come ogni persona ha il suo modo di amare - e amare il Signore Gesù - così ogni monaca ha il suo modo di essere MISSIONARIA nella Chiesa e per la Chiesa. C'è chi sente molto il dramma dei cristiani perseguitati e prega e si offre per loro o è attratta dall'evangeliizzazione delle terre più lontane come per es. la Cina; c'è chi si sente chiamata a offrire tutto per il Papa; altre invece per tutti i sacerdoti e in particolare



per quelli che si conoscono, per i seminaristi o le vocazioni. C'è chi si interessa molto ai problemi della società e delle persone che si raccomandano alle nostre preghiere: famiglie, ammalati ecc.. altre ancora sentono di concentrare le loro forze nel consolare il Cuore di Gesù e di Maria, riparando così le offese con un di più di amore. Si può dire che ogni Carmelitana è testimone di una particolare missione

e che arriva a tutti dalla sua specifica angolatura. In questa diversità, la caratteristica comune è la consapevolezza profonda, di fede, che la propria vita è **UTILE** in modo misterioso ma reale, e che davvero si **OPERA** fruttuosamente a favore delle anime, anche se in modo nascosto e silenzioso. Papa Francesco, in una recente catechesi, ha parlato dei monaci e delle monache come delle “riserve”- di forza, di amore, di vita - che i sacerdoti, i missionari hanno alle spalle, non si vedono, ma con la loro preghiera e la loro vita, di fatto, alimentano di continuo il loro slancio missionario e apostolico. Nel concreto, un pensiero che spesso anima le nostre azioni è proprio quello della “sostituzione”. S. Teresa di Gesù Bambino, durante la sua malattia, offriva la fatica del camminare dicendo: “Cammino per un missionario” oppure accettava di prendere una medicina che sapeva non le avrebbe giovato: “perché guarisca un missionario”, e ora, come tutti sanno, è Patrona delle missioni. Anche noi ci poniamo davanti al Signore come un’umanità aggiunta e sostitutiva, per alimentare di vita e di forza altre umanità, quelle degli evangelizzatori. In questa offerta rientra anche il nostro personale cammino di conversione con le sue fragilità, le sue cadute e i suoi fallimenti. Naturalmente sappiamo che i risultati di questa offerta li conosceremo pienamente solo in Cielo, ma lo Spirito Santo, nel profondo del cuore, ci conferma dandoci gioia e forza per continuare questo umile servizio che tanto somiglia al lievito nascosto nella farina, o alla cera di una candela che si consuma lentamente per alimentare la fiamma, oppure, ancor più realisticamente, al concime che, mescolato alla terra, dona alle piante quel nutrimento che sfocerà poi nella bellezza dei fiori e nella bontà dei frutti.



*Una Carmelitana Scalza di Giacalone*

## La mia Africa, storia di un viaggio interiore

Una strada polverosa ci porta, dopo una giornata di viaggio in macchina, alla missione parrocchia Madre Teresa di Calcutta di Mapogoro, Tanzania. Ci troviamo nell'entroterra a circa 2 ore di strada da Iringa, in un altopiano a circa 1000 metri di altezza sul livello del mare. L'aria è fresca, una brezza pomeridiana accarezza i nostri volti stanchi per un lungo viaggio, fatto di voli in ritardo, di attese in aeroporto e di coincidenze perse che si sono tradotte in più di 2 giorni di viaggio.

Ci accoglie con il suo sorriso Padre Salvatore, un prete settantenne ma pieno di energia, estroverso, deciso, carismatico. Ci presenta il gruppo di persone "indigene" che lavorano presso la missione. Alla mia domanda "queste persone lavorano qui?", lui risponde: "questa è una famiglia!"

I primi giorni mi sento come un bambino curioso che cerca di capire "come funziona". Faccio domande, osservo, confronto. Le strutture della missione sono in discrete condizioni, di certo necessitano di opere di manutenzione, bisognose possibilmente di una imbiancata. Ma si sta bene. Si "respira" pace, serenità e armonia.

La missione è collocata nell'ambito di un territorio vasto, selvaggio, aspro, dove una miriade di villaggi e case sparse, perlopiù costruite lungo la strada principale, appaiono come tanti satelliti che gravitano attorno la parrocchia. Più isolati ci sono i tipici villaggi dei masai, etnia di per sé restia a rimescolamenti con le altre tribù indigene, in abitazioni perlopiù fatte di paglia e fango. Questi vivono in clan formati esclusivamente da nuclei familiari, in "simbiosi" col bestiame che allevano.

La prima differenza culturale che noto con l'Italia è proprio il ruolo della parrocchia. In Tanzania questa rappresenta non solo il luogo fisico delle funzioni religiose, non solo un punto di aggregazione di anime, ma molto di più.

La parrocchia è senso di appartenenza ad una comunità, è rifugio, è soccorso, è convivialità nelle occasioni di festa, è istruzione, è lavoro in un territorio dove lavoro non ce n'è. La parrocchia è sostanzialmente il vero "fulcro" della vita lavorativa, sociale e spirituale.



# Testimonianze

Ad una prima analisi (poco attenta) la missione può essere considerata come un'azienda. Si coltivano i campi per produrre principalmente riso, mais, girasoli (da cui estrarre l'olio di semi). Si allevano maiali e galline. È provvista di una falegnameria, ci sono i fabbri che lavorano il ferro, ci sono gli addetti alle cucine, alle pulizie, ci sono gli imbianchini, i muratori, i tuttfare, le guide, gli autisti.



Ma la missione è molto altro ancora. In un territorio dove non ci sono servizi che possono definirsi tali, dove le scuole pubbliche sono lontanissime e non coprono il fabbisogno locale, la missione garantisce l'istruzione a circa 400 ragazzi della High School (da 13 fino ai 18 anni), ospitati in seno ad un "villaggio parrocchiale", a cui si garantiscono lezioni, vitto e alloggio per 10 mesi l'anno a fronte di una modestissima retta pagata dalle famiglie

di circa 900.000 scellini (al cambio circa 350 euro annui). Verrebbe da chiedersi: che ne sarebbe di questi ragazzi, della loro crescita culturale, sociale e spirituale, se non ci fosse tale realtà?

Le classi sono numerosissime, mediamente costituite da circa 50/60 alunni ma, durante la mia visita alla scuola, solo in prossimità delle aule mi sono accorto che queste erano popolate e che c'erano lezioni in corso. Nulla a che vedere con le nostre scuole, dove spesso un docente deve dar fondo a tutta la propria esperienza e carisma per avere silenzio ed attenzione durante le lezioni.

Ammirazione desta inoltre il momento della ricreazione. I ragazzi, di corsa ma ordinatamente ed in silenzio, si recano a consumare il proprio pasto nella struttura adibita a mensa. Salutano, spesso sorridono, e guardano "l'estraneo" con curiosità ma tanto rispetto.

L'offerta formativa promuove anche tanto tempo pomeridiano per lo sport, per i momenti ludici e di aggregazione, dove i ragazzi socializzano, dove si annullano le differenze etniche e lo status sociale, dove musulmani e cristiani vivono e convivono in perfetta armonia. Nei campi di calcio polverosi e non perfettamente livellati, in cui anch'io mi sono cimentato, si ci sente cittadini del mondo.

Il corpo docente della missione è giovane. Tutti parlano correntemente l'inglese, oltre alla lingua nazionale, lo swahili. Anche loro fanno parte del

personale lavorativo della missione.

Durante il mio soggiorno ho avuto il piacere e la gioia di partecipare a delle giornate di festa per la comunità parrocchiale. La prima domenica dopo il mio arrivo, in occasione della festa del ringraziamento, mi sono recato con padre Dario e Ninfa, deliziosi compagni di viaggio in questa bellissima esperienza africana, presso un villaggio appartenente al territorio parrocchiale.

La messa, celebrata da padre Dario nella lingua locale, è stata una lieta sorpresa per me. La gente vive la funzione religiosa con un trasporto ed una gioia invidiabili per noi occidentali. Il coro intona canti ritmati coinvolgenti, la gente danza elegantemente e batte le mani a tempo. Non mancano i momenti di ironia ed allegria durante l'omelia. Le funzioni religiose sono attese dalla gente durante tutta la settimana, soprattutto nei villaggi più lontani dalla missione. Anche per questo motivo le messe sono articolate, molto più lunghe delle nostre, perché, come dice padre Salvatore, non bisogna tradire le attese e rispettare le esigenze di chi si fa chilometri di strada a piedi per partecipare alla celebrazione. Al termine delle messe non mancano gli interventi delle autorità civili e religiose, dove si danno comunicazioni di vario tipo alla collettività, non essendoci grandi possibilità di comunicazione, in un territorio dove poche abitazioni hanno la luce e pochissime l'acqua corrente, che si attinge da pozzi ubicati nei diversi villaggi.

Emozionante il momento della raccolta delle offerte. Queste non sono prevalentemente in denaro, bensì in "porzioni" del raccolto (mais, riso o semi di girasole). Verrebbe da pensare... parte di quel poco che hanno lo donano alla parrocchia, consapevoli che la parrocchia stessa provvede alle esigenze di chi è ancor più povero o di chi cade in disgrazia per un raccolto andato a male, per una carestia, o per malattie che colpiscono una famiglia o il bestiame che essa alleva.

Tutto questo chiamasi senso di appartenenza ad una comunità.

Per non parlare della festa riservata dalla gente dei villaggi del comprensorio in occasione dell'ordinamento sacerdotale di padre Emmanuel Liweuli, nato e cresciuto in questo scorcio di paradiso naturalistico. Ho visto gente di tutte le età partecipare e gioire come mai mi era successo di vedere pri-



ma, ho visto gente danzare formando dei trenini all'ingresso in chiesa, ho visto donne preparare pietanze locali, già dalla sera prima, per centinaia di persone invitate a partecipare ad un evento considerato da tutti di eccezionale importanza. Ho visto gente allegra, sincera, bella.



Non trascurabile è inoltre il ruolo di formazione che assolve pienamente la missione. Mi riferisco al fatto che la parrocchia, oltre a garantire l'istruzione a generazioni di anime, permette a molti giovani di "imparare" un mestiere che possa permettere loro di rendersi autonomi, di diventare falegnami, fabbri, artigiani o contadini, e perché no, autisti o guide turistiche dell'incantevole parco safari National Ruaha Park che si trova a meno di un'ora di strada in macchina dalla missione. Una realtà, la parrocchia, che permette loro di mettersi in proprio

indipendentemente dallo stipendio percepito per il lavoro svolto nella missione, che permette loro di utilizzare i macchinari e le attrezzature per lavoratori privati.

La parrocchia, in pratica, assolve quel compito paterno e materno di chi istruisce, forma e consente ai propri figli di intraprendere quel cammino autonomo di una dignitosa esistenza. Come le donne della cucina e i miei amici masai che hanno condiviso con me questa esperienza in comunità, compagni di lavoro, compagni di gioco. Ragazzi affettuosi, riconoscenti, semplici ma non banali.

Cosa mi lascia questa esperienza? Amarezza e, nel contempo, speranza.

**AMAREZZA** nel constatare le iniquità sociali di questo mondo che popoliamo. Dove le civiltà occidentali hanno il superfluo, il futile, l'inutile, eppure si comportano come se mancasse loro sempre qualcosa. Dove spesso non si riesce a gioire per il tanto (troppo) che si ha. Mentre in Africa, anche il diritto alla salute è un'utopia, la mortalità infantile è una realtà, così come le guerre civili.

**SPERANZA**, speranza per chi ha visto, come me, gente (non solo missionari) donare la propria esistenza agli altri e per gli altri. Speranza nel vedere chi non ha nulla, provare gioia per poco (o per quello che a noi sembra poco), condividere con gli altri quel poco che si ha, fare chilometri per ascoltare la parola di Dio, magari indossando scarpe che non sono tali... magari anche su un carrello della spesa adattato a sedia a rotelle...

*Domenico Petruso*

## Cooperazione tra le Chiese

Con le offerte raccolte in occasione della “Quaresima di Fraternità 2021” di € 11.510,00, sono stati realizzati due progetti: la riattivazione del pozzo e dell’impianto per l’acqua potabile nella Parrocchia di St. Michael, a Paryang, nel Nord-Ovest della diocesi Malakal e un secondo progetto, realizzato nel 2023, ha previsto lo scavo di un pozzo nel villaggio di Yuai, nello stato di Jonglei in Sud Sudan, sempre nella diocesi di Malakal. Come ci ha scritto la portavoce della Diocesi Sr. Elena Ballati, direttrice della Caritas, “si tratta di un villaggio in una zona remota, collegata al resto del Paese solo da una strada sterrata percorribile da aprile a giugno durante la stagione secca. Abbiamo appunto utilizzato la stagione secca del 2023 per il trasporto in loco dei macchinari e materiali necessari. Ora la gente è in grado di pompare acqua che può essere utilizzata senza problemi per uso domestico. L’alternativa è spesso l’acqua delle paludi che causa malattie. Dunque, a nome dei beneficiari di questa importante iniziativa, e a nome del vescovo della diocesi, S.E. Mons Stephen Nyodho Ador, un sentito grazie a tutti voi, particolarmente a don Dario, promotore dell’iniziativa”.



## Opera San Pietro Apostolo

*Le adozioni dei Seminaristi in terra di Missione sostenute  
dalla nostra Diocesi*

Comunichiamo, con grande piacere, i nominativi dei padrini e delle madrine della nostra diocesi che accompagnano con la preghiera e i loro sacrifici il cammino vocazionale di tanti giovani delle Chiese sparse in tutto il mondo. L'impegno, oltre la preghiera, comporta un contributo minimo di 60,00 euro l'anno. Per ulteriori informazioni ed adesioni rivolgetevi ai vostri parroci o direttamente all'Ufficio Missionario Diocesano.

### **VICARIATO DI MONREALE**

#### **MONREALE**

Ufficio Diocesano Missionario

#### **PARROCCHIA CATTEDRALE**

Mazzola Grazia Maria

#### **PIOPPO**

#### **PARROCCHIA S. ANNA**

Anello Piera

Biondo Rosamaria

Costa Lorenzo e Giusy

Di Maria Vincenzo e Maria Grazia

La Corte Francesco e Fina

Scuderi Matteo e Nunzia

Tirrito Cristina e Franco

#### **VILLACIAMBRA**

Giulia Segreto

#### **ALTOFONTE**

Guzzo Tumminello Sarina

Tumminello Sac. Gioacchino

### **VICARIATO DI CARINI**

#### **CARINI**

Alamia Stella

Associazione Hakuna Matata ONLUS

#### **CHIESA MARIA SS. DEL CARMINE**

Armetta Sac. Rosario

### **PARROCCHIA S. CUORE**

Alaimo Salvo e Adele

Buzzetta Paolo e Giusi

Calamia Maria

Cusumano Costanzo Giuseppina

Cusumano Pecoraro Francesca

Cusumano Salvatore e Maria Stella

Cutrera Provvidenza

Gambino Pino e Viterbo Rosalia

Genova Antonietta

Giambanco Giusi

Grigoli Giuseppe e Angela

Liberto Gaetano e Teresa

Nania Rossella

Nzayi Sac. Jean Bosco

Randazzo Andrea e Rossella

Randazzo Giulia

Ricotta Concetta

Rinnovamento nello Spirito

Sgroi Franco e Franca

Sgroi Giuseppe e Grazia

Taormina Girolama

Troia Grazia

Troia Tania

Volo Bartolomeo e Maria

#### **CINISI**

#### **PARROCCHIA S. FARA**

Alfano Sebastiano

Bartolotta Caterina

Bartolotta Lilla

Bellone Salvatore

Cirino Angelo

Evola Mario  
Iacopelli Giuseppe  
Leone Rosalia  
Palazzolo Vincenzo  
Randazzo Maria Luisa  
Randazzo Rosa Maria  
Vitale Giuseppina  
Zerillo Giuseppina

## **TERRASINI**

### **PARROCCHIA MARIA SS. DELLA PROVVIDENZA**

Cannarella Attilio  
Cicala Lorenzo  
Lombardo Giovanni  
Marasà Giuseppa  
Randazzo Antonietta  
Rasa Sac. Davide  
Siragusa Francesca  
Vitale Pierina

## **TORRETTA**

Associazione Maria SS. Addolorata  
Ministri Straordinari della Comunione

## **VICARIATO DI SAN GIUSEPPE JATO**

### **CAMPOREALE**

**CHIESA MARIA SS. IMMACOLATA**  
Sac. Luigi Accardo

## **VICARIATO DI BISACQUINO**

### **BISACQUINO**

### **PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA**

Apostolato della Preghiera  
Bacile Giuseppina  
Bacile Sac. Rosario  
Caronna Giuseppa  
Caronna Salvatore  
Caronna Vincenzo La Gardenia  
Congregazione Femminile S. Francesco  
di Paola  
Congregazione Madonna del Balzo  
Congregazione Madonna delle Grazie

Congregazione Maschile S. Francesco di  
Paola

Congregazione Sacramentine

Congregazione SS. Crocifisso al Calva-  
rio

Di Leonardo Vincenzo

Gannuscio Mariella

Pillitteri Anna

Pillitteri Francesco

Plaia Leonarda

Russo Lina e Piera

Scibetta Maria

Tamburello Giacomo

Tamburello Girolama

## **PARROCCHIA MARIA SS. DEL ROSARIO**

Alduino Dina Calamia Adriana e Nico-  
losi Margherita

Comunità Parrocchiale

Di Giorgio Maria Doriana

Gannuscio Agnese

Gannuscio Rosa e Guarisco Maria

La Russa Caterina

Monte Nicolò

Perrone Francesca

Rogato Maria, Rosa e Calma Luisa

Romano Anna

Rotolo Vita

Scaturro Saverio

Tamburello Rita

Tortomasi Floriana e Danila

## **CHIUSA SCLAFANI**

### **PARROCCHIA SAN NICOLO' DI BARI**

Annicchiarico Michelina

Associazione Sacro Cuore

Cacioppo Laura

Cacioppo Michelina

Cammarata Giacomo

Cascio Ingurgio Giovanna

Catalano Gina

Ciancimino Francesca

Colletti Domenica Franca

# Opera San Pietro Apostolo

Di Benedetto Concetta  
Di Natale Santo  
Di Pino Rosalia  
Fici Rosaria  
Frusteri Giuseppina  
Frusteri Lilla  
Gendusa Giuseppe e Santina  
Gendusa Maria Concetta  
Gendusa Rosa  
Gendusa Vincenzo e Antonina  
Genovese Lilla  
Giglio Sac. Bernardo  
Maniscalco Antonietta  
Maniscalco Vincenzo  
Marino Giuseppe  
Montalbano Paola e Andrea  
Noto Salvino e Giulia  
Scaturro Rosalia

## **CAMPOFIORITO**

### **PARROCCHIA SAN GIUSEPPE**

Bono Pippo e Agata  
Cannella Sac. Ignazio e Nina  
Catanese Noto Pina  
Ciulla Michele e Rita  
Comunità Parrocchiale  
Congregazione Madonna del Rosario  
Corso Giusto e Antonina  
Fazio Rosetta  
Giaccone Giordano Francesco e Giovanna  
Giordano Franca  
Giordano Maurizio  
Giordano Rosalia  
Greco Giuseppe  
Guadagnino Giovanna  
Lombardo Dario  
Lombardo Lorenzo e Giaccone Rosa  
Noto Vincenzo e Fazio Maria Pia  
Oddo Caterina  
Pizzo Damiana  
Radosti Calogero e Romano Vincenza  
Romano Mimma  
Romano Gina e Nicolò  
Tassi Graziella

Vento Di Sciacca Giuseppina  
Vetrano Maria Teresa  
Vitrano Anna

## **GIULIANA**

### **PARROCCHIA MARIA SS.**

#### **ASSUNTA**

Becchina Rosaria e Giuseppe  
Cacioppo Gaetano e Colletti Anna  
Cacioppo Grazia  
Cacioppo Leonardo e Altamore Audenzia  
Carlino Antonino  
Carlino Enza  
Carlino Giuseppe  
Cavallino Santino e Mortillaro Giuseppina  
Cicchirillo Angela e Giuseppina  
Di Chiara Sac. Antonino  
Guella Gaetana  
Marcianti Gaspare e Provinzano Diana  
Marcianti Silvestre e Cacioppo Marianna  
Purrazzella Leonardo e Marianna

## **VICARIATO DI PARTINICO**

### **PARTINICO**

#### **CHIESA DEL CARMINE**

Aiello Ina e Gemma  
Famiglia Anselmo Aiello  
Lombardo Francesca  
Terz'Ordine Carmelitano

### **PARROCCHIA MARIA SS. DEL ROSARIO**

Corale Beata Pina Suriano  
Confraternita Maria SS. del Rosario

### **PARROCCHIA SANTA CATERINA**

Azione Cattolica Adulti  
Bonomo Giuseppe  
Gruppo RnS "Sponsa Christi"  
Provenzano Giuseppa  
Russo Caterina

## **SANTUARIO BEATA PINA SURIANO**

Sac. Salvatore Giamporcaro

## **BORGETTO**

### **PARROCCHIA S. MARIA MADDALENA**

Apostolato della Preghiera  
Congregazione “Cristo Morto”  
Congregazione S. Giuseppe  
Fam. Salamone – Vescovo  
Fam. Fiasconaro - Lupo  
Gruppo Milizia dell’Immacolata  
Gruppo RnS Getsemani  
Lupo Francesca  
Lupo Pina  
Manzella Salvatore  
Pantano Giovanni  
Parrocchia S. Maria Maddalena  
Rappa Giusi  
Simonetta Giuseppa

## **MONTELEPRE**

### **PARROCCHIA MARIA SS. DEL ROSARIO**

Caltagirone Vincenzo  
Comunità Parrocchiale  
Congregazione Maria SS. Immacolata  
Congregazione S. Giuseppe  
Congregazione SS. Crocifisso  
Congregazione SS. Sacramento  
Gaglio Rosalba e Maria  
Gruppo RnS  
Licari Sergio  
Maniaci Crocifissa  
Musso Leonardo  
Palazzolo Salvatore e Riccobono Franca  
Pizzurro Angela  
Pizzurro Salvatore e Loredana  
Sapienza Maria

### **PARROCCHIA S. ROSALIA**

Sac. Santino Terranova

## **VICARIATO DI CORLEONE CORLEONE**

### **PARROCCHIA SAN MARTINO** Pizzitola Sac. Vincenzo

### **PARROCCHIA SAN LEOLUCA** Comunità Parrocchiale Leone Sac. Luca Mangiameli Gaetana

### **PARROCCHIA SANTA MARIA** Briganti Salvatrice Cottone Rosetta Di Nino Teresa Iannazzo Paolo Mancuso Sac. Domenico Manicchia Angela Navigati Biagia Parrino Rosetta Piazza Carmela Piazza Franca Arsena Provenzano Giovanna Romano Rosalia

## **FICUZZA**

### **PARROCCHIA S. ROSALIA** Inglima Rita Latino Santina Lupo Giorgio Parrocchia S. Rosalia Occhipinti Bruno

## **PRIZZI**

### **PARROCCHIA S. ROSALIA** Carlino Sac. Francesco Certa Pietro e Gabriella Collura Paola Petralia Marianna Siragusa Vincenza e Maria

## ADOZIONI PERSONALI

Queste persone hanno scelto la forma di Cooperazione missionaria più impegnativa offrendo un contributo minimo di € 520.00 ogni anno. Esse seguiranno il loro figlio adottivo per tutto il corso degli studi di filosofia e teologia.

### **MONREALE**

#### **CATTEDRALE**

Tamburello Vita  
Tamburello Maria

### **CORLEONE**

#### **PARROCCHIA SANTA MARIA DI GESU'**

Misuraca Chierina

### **PIOPPO**

Anello Piera

### **GIACALONE**

Monastero Carmelitane Scalze "Ma-  
ter Ecclesiae"

## NUOVE ADOZIONI

### **Carini**

Cutrera Provvidenza

### **Bisacquino**

Congregazione Madonna delle  
Grazie  
Pillitteri Anna

### **Giuliana**

Guella Gaetana

### **Borgetto**

Fam. Fiasconao - Lupo

### **Montelepre**

Musso Leonardo  
Sapienza Maria  
Maniaci Crocifissa  
Gaglio Rosalba e Maria



 **missio**  
organismo  
pastorale  
della CEI

## “dona” un prete

PERCHÉ CRISTO  
SIA ANNUNCIATO,  
CONOSCIUTO  
E AMATO  
FINO AI CONFINI  
DEL MONDO

Alle famiglie, a tutti i gruppi  
e movimenti ecclesiali,  
come impegno comunitario  
per la cooperazione  
missionaria tra le Chiese  
proponiamo

**L'ADOZIONE  
DI UN SEMINARISTA  
DI UNA GIOVANE  
CHIESA**

**anche solo con  
un versamento annuale  
di 60 € per 5 anni.**

Riceverete la fotografia  
e le informazioni sul seminarista.  
Per informazioni più dettagliate  
contattare:

L'Ufficio Diocesano Missionario di Monreale  
Don Dario Russo  
Tel. 347.9525734

DATI x IL VERSAMENTO:

- CODICE IBAN: IT94Q076010460000014565907
- C.C.P. 14565907 Intestato a:  
Ufficio Diocesano Missionario  
Piazza Santa Caterina, 9  
90047 Partinico (PA)

Causale: Nuova Adozione Seminarista

**apostoli**  
**per il terzo millennio**

© 2000 - 2001 - 2002 - 2003 - 2004 - 2005 - 2006 - 2007 - 2008 - 2009 - 2010 - 2011 - 2012 - 2013 - 2014 - 2015 - 2016 - 2017 - 2018 - 2019 - 2020 - 2021 - 2022 - 2023 - 2024 - 2025

## ORDINAZIONI SACERDOTALI

*Di anno in anno la nostra Diocesi assicura alla Chiesa Universale l'ordinazione sacerdotale di un bel gruppo di giovani che nelle loro Chiese Locali celebreranno l'Eucaristia, annunceranno la parola di Dio e, come pastori, si prodigheranno per il bene del Popolo di Dio affidato alle loro cure. Ne diamo pubblica lode al Signore.*

MADRINA - PADRINO	SEMINARISTA	ORDINA-ZIONE	SEMINARIO	STATO
<b>CARINI</b>				
Armetta Sac. Rosario	Antony Belfit	26/04/22	Bangalore	India
Nzzayi Sac. Jean Bosco	Augustin	01/03/23	Nyakibanda	Rwanda
Di Benedetto Concetta	Henry D. Kanyau	05/07/23	Kipalapala	Tanzania
<b>CHIUSA SCLAFANI</b>				
Marino Giuseppe	Albert Kusekwa	10/03/23	Peramiho	Tanzania
Cascio Ingurgio Giovanna	Edgar Kapita	10/03/23	Peramiho	Tanzania
Cannatata Giacomo	Gatanazi Albert	01/03/23	Nyakibanda	Rwanda
<b>CORLEONE</b>				
Mangiameli Gaetana	Kalistua Komba	10/03/23	Peramiho	Tanzania
Majuri Giovanna	Charles Wamala	07/03/23	Ggaba-	Uganda
Navigati Biagia	Francois Xavier	01/03/23	Nyakibanda	Rwanda
<b>BISACQUINO</b>				
Pizzitola Sac. Ignazio	Martin Rodrigues	27/10/22	Barrackpore	India
Parrocchia M. SS. del Rosario	Jeremie Twahirwa	01/03/23	Nyakibanda	Rwanda
Rogato Rosa	Paul Sinya	10/03/23	Peramiho	Tanzania
Congreg. Femm. Maria SS. delle	Robert Mdao	10/03/23	Peramiho	Tanzania
Congreg. Femm. S. Francesco di	Lawlece Aine	06/03/23	Ggaba-	Uganda
Caronna Vincenzo	Jean Bosco Ndayisaba	27/02/23	Gitega	Burundi
Congregaz. SS. Sacramento	Theoneste Zirimwa	01/03/23	Nyakibanda	Rwanda
Caronna Marianna	Anicet Sibomana	27/02/23	Gitega	Burundi
Tamburello Girolama	Tresor Muteba	09/06/23	Kinshasa	Congo
Congregazione Madonna del Balzo	Waqar Amer	11/07/23	Karachi	Pakistan
<b>GIULIANA</b>				
Carlino Giuseppe	Berdin Anas Anasthas	20/10/22	Tiruchirapalli	India
Di Chiara Sac. Antonio	Louis S. George	07/11/22	Poonamallee	India
Cicchirillo Angela e Giuseppina	Innocent Mlongoti	03/03/23	Zomba	Malawi
Marcianti Gaspare e Provinzano	Daniel Dibwe	06/06/23	Kinshasa	Congo
Purrazzella Emanuela	Vincent Chibuke	03/07/23	Ibadan	Nigeria
<b>CAMPOFIORITO</b>				
Fazio Caterina Giuseppina	Vigin Bright Lucas	21/10/22	Tiruchirapalli	India
Giordano Franca	Edson Mhenudzi	10/03/23	Peramiho	Tanzania
Oddo Caterina	Charles Klingtos S.	15/03/23	Kandi	Sri Lanka
Corso Giusto e Antonina	Epiphane Agani	01/03/23	Ouidah	Benin
Vetrano Maria Teresa	Adolphe Todou	01/03/23	Maroua	Cameroun
Radosti Calogero e Romano	Pierre Bolly Passa	09/06/23	Kinshasa	Congo

# Ordinazioni Sacerdotali

<b>CINISI</b>				
Cirino Angelo	Pascal Nchiyote	10/03/23	Peramiho	Tanzania
Maltese Vito	Kirubaraj J. Coonghe	13/03/23	Kandy	Sri Lanka
Palazzolo Caterina	Gbortsu Theodore	08/03/23	Tamale	Ghana
Vitale Giuseppa	Agapito Lagrada	05/07/23	Puerto	Filippine
<b>MONTELEPRE</b>				
Parr. Maria SS. del Rosario	Gabriel Omeke	03/07/23	Ibadan	Nigeria
<b>PARTINICO</b>				
D'Asaro Giovanna	Jophrey Mapunda	10/03/23	Peramiho	Tanzania
Provenzano Giuseppa	Eliud Kiwale	10/03/23	Peramiho	Tanzania
Gruppo RnS Sponsa Christi	Ildephonse Karorero	17/02/23	Gitega	Burundi
Anselmo Aiello	Soshene Niyungeko	27/02/23	Gitega	Burundi
Salvia Sac. Salvatore	Chrispin Silungu	10/03/23	Peramiho	Tanzania
Parr. S. Caterina da Siena	Enock R. Mutegeki	05/07/23	Kipalapala	Tanzania
<b>MONREALE</b>				
Ufficio Missionario Diocesano	Dishantha Selvanayagan	16/03/23	Jaffna	Sri Lanka
<b>PIOPPO</b>				
La Corte Francescoe Fina	Jean Bosco	28/02/23	Gitega	Burundi
<b>BORGETTO</b>				
Gruppo Milizia Immacolata	Joseph Ndase	06/03/23	Ggaba-	Uganda
Congregazione S. Giuseppe	Meshan Dilshanka	14/03/23	Kandy	Sri Lanka
<b>PALERMO</b>				
Greco Giuseppe	Jeremie Uwimana	01/03/23	Nyakibanda	Rwanda

# Sostegno a Distanza...



...per amare da vicino

## PONTIFICIA OPERA INFANZIA MISSIONARIA UFFICIO MISSIONARIO DIOCESANO MONREALE

*Sostegno a Distanza.....  
...per amare da vicino*

*Il contributo richiesto è di 260 € all'anno!*

*Anche tu puoi aderire al sostegno a distanza e contribuire così alla crescita umana di un bambino. Non è un'adozione a distanza, perché non ci sembra giusto privilegiare solo alcuni bambini. Noi adottiamo un progetto (Scuola, orfanotrofio, centro nutrizionale, scuola di catechesi) e ci impegniamo per tre anni a sostenerlo. Periodicamente riceverai a casa un Notiziario informativo, con fotografie e lettere dei responsabili dei progetti, così sarai sempre aggiornato su quanto accade nella missione.*

### **CHIUSA SCLAFANI**

*Adozione comunitaria:*

Di Benedetto Concetta

Gendusa Rosa

Radosta Anna

Di Giorgio Ninì

Cacioppo Antonietta

*Adozione Comunitaria:*

Cacioppo Laura

Cascio Ingurgio Giovanna

Cacioppo Michela

Marino Antonina

Frusteri Giuseppina

### **ALTOFONTE**

Giardinello Giuseppe

### **CORLEONE**

Lanza Lina e Rizzotto Stefano

Navigati Biagia

## AIUTI DISTRIBUITI DALLE POM NEL 2022

Cifre in Euro (€)



	<b>AFRICA</b>	<b>AMERICA</b>	<b>ASIA</b>	<b>EUROPA</b>	<b>OCEANIA</b>
<b>Pontificia Opera di S. Pietro Apostolo</b> Formazione di seminaristi, novizi e novizie	14.958.729	107.614	3.973.159	126.762	53.195
<b>Pontificia Opera Propagazione della Fede</b> Costruzione e mantenimento di opere pastorali Sostegno a radio, TV, stampa cattolica Formazione dei catechisti laici Fornitura mezzi di trasporto ai missionari, ai sacerdoti, ai religiosi, alle religiose, alle suore, ai catechisti	31.288.220	3.121.403	19.039.768	196.700	2.222.819
<b>Pontificia Opera Infanzia Missionaria</b> Assistenza sanitaria Educazione scolastica Formazione cristiana dei bambini	8.854.977	173.273	4.857.818	91.514	202.455
<b>Totali</b>	<b>55.101.926</b>	<b>3.402.290</b>	<b>27.870.745</b>	<b>414.976</b>	<b>2.478.469</b>

### ALTRI CONTRIBUTI

- Collegi Missionari Internazionali di Roma € 7.735.756
- Pontificia Università Urbaniana € 1.350.734

**TOTALE GENERALE:** € **98.354.896**

## Resoconto dettagliato delle offerte 2022/23

PARROCCHIE - RETTORIE - IST	GIORNATA MISSIONARIA	INFANZIA MISSIONARIA	SAN PIETRO APOSTOLO	TOTALE	TOT. ANNO PREC.	RISPETTO ANNO PREC.
<b>VICARIATO DI MONREALE</b>						
<b>MONREALE</b>						
Cattedrale	1.305,00	1.210,00	1.100,00	3.615,00	3.776,00	-161,00
S. Vito e Francesco	150,00			150,00	220,00	-70,00
S. Castrense	500,00			500,00	400,00	100,00
Madonna delle croci	50,00			50,00	20,00	30,00
S. Rosalia				0,00	0,00	0,00
SS. Crocifisso				0,00	200,00	-200,00
S. Teresa	300,00	200,00		500,00	350,00	150,00
Madonna delle Grazie				0,00	0,00	0,00
Ufficio Missionario			60,00	60,00	60,00	0,00
<b>AQUINO</b>						
S. Giuseppe	175,00			175,00	180,00	-5,00
<b>MOLARA</b>						
Maria SS. Addolorata	325,00	150,00		475,00	400,00	75,00
<b>FIUMELATO</b>						
Madonna del Rosario	250,00	150,00		400,00	301,00	99,00
<b>ROCCA</b>						
S. Maria La Reale - S. Antonio	205,20			205,20	470,00	-264,80
<b>GIACALONE</b>						
Maria SS. Immacolata	100,00			100,00	150,00	-50,00
Monastero Carmelitane			520,00	520,00	670,00	-150,00
<b>VILLA MAIO</b>						
S. Gioacchino	200,00	100,00		300,00	200,00	100,00
<b>MALPASSO</b>						
S. Giuseppe	100,00			100,00	235,00	-135,00
<b>VILLACIAMBRA</b>						
Maria SS. del Rosario	400,00		100,00	500,00	300,00	200,00
<b>POGGIO SAN FRANCESCO</b>	100,00			100,00	100,00	0,00
<b>PIOPPO</b>						
S. Anna	320,00	220,00	1.020,00	1.560,00	1.660,00	-100,00
<b>ALTOFONTE</b>						
Chiesa Madre S. Maria	1.000,00	600,00		1.600,00	1.600,00	0,00
Suore Maria Ausiliatrice				0,00	0,00	0,00
<b>PIANO MAGLIO</b>						
S. Giuseppe	550,00			550,00	200,00	350,00
<b>TOTALE</b>	6030,20	2630,00	2800,00	11.460,20	11.492,00	-31,80
<b>VICARIATO DI PARTINICO</b>						
<b>PARTINICO</b>						
Chiesa Madre	500,00	200,00		700,00	710,00	-10,00
S. Caterina da Siena	300,00		360,00	660,00	550,00	110,00
Maria SS. degli Agonizzanti	260,00			260,00	250,00	10,00
Maria SS. del Carmine			240,00	240,00	240,00	0,00
S. Gioacchino	1085,00			1.085,00	300,00	785,00
Santuario Beata Pina Suriano	350,00	200,00	60,00	610,00	280,00	330,00
Maria SS. del Rosario	500,00		120,00	620,00	520,00	100,00
SS. Salvatore	380,00	160,00		540,00	603,50	-63,50
Chiesa S. Giuseppe				0,00	0,00	0,00
Borgo Parrini	250,00	250,00		500,00	150,00	350,00
Collegio di Maria	315,00			315,00	0,00	315,00
Suore della Misericordia e della Croce				0,00	0,00	0,00

# Tabulati

<b>MONTELEPRE</b>						
Chiesa Madre	1215,00	825,00	900,00	2.940,00	2.285,00	655,00
Santa Rosalia	600,00	300,00	60,00	960,00	810,00	150,00
Rettoria S. Antonio	125,00			125,00	200,00	-75,00
SS.mo Salvatore – Sagana	50,00			50,00	100,00	-50,00
<b>GIARDINELLO</b>						
Chiesa Madre	350,00			350,00	250,00	100,00
<b>BORGETTO</b>						
Chiesa Madre	700,00	200,00	840,00	1.740,00	265,00	1.475,00
SS. Crocifisso (Passionisti)				0,00	0,00	0,00
S. Antonio				0,00	0,00	0,00
Santuario Romitello	200,00			200,00	400,00	-200,00
<b>BALESTRATE</b>						
Chiesa Madre	200,00	50,00		250,00	200,00	50,00
<b>TRAPPETO</b>						
Chiesa Madre	200,00			200,00	100,00	100,00
<b>GRISI'</b>						
S. Cuore	300,00	300,00		600,00	650,00	-50,00
TOTALE	7.880,00	2.485,00	2.580,00	12.945,00	8.863,50	4.081,50
<b>VICARIATO DI CARINI</b>						
<b>CARINI</b>						
Chiesa Madre	1400,00	200,00	60,00	1.660,00	1.560,00	100,00
Sacro Cuore	585,00	425,00	1320,00	2.330,00	2.440,00	-110,00
Suore Missionarie della Misericordia				0,00	0,00	0,00
S. Giuseppe – Stazione	250,00			250,00	240,00	10,00
<b>VILLAGRAZIA DI CARINI</b>						
Chiesa Madre	350,00			350,00	280,00	70,00
<b>TERRASINI</b>						
Chiesa Madre	1300,00	500,00		1.800,00	1.500,00	300,00
Maria SS. della Provvidenza	450,00	120,00	480,00	1.050,00	1.080,00	-30,00
Maria SS. del Rosario	300,00			300,00	400,00	-100,00
Collegio di Maria				0,00	0,00	0,00
Chiesa Agonizzanti				0,00	0,00	0,00
<b>CAPACI</b>						
Chiesa Madre	800,00	120,00		920,00	1.209,00	-289,00
Beata Pina Suriano - S. Rocco	300,00	150,00		450,00	400,00	50,00
<b>CINISI</b>						
Chiesa Madre	1000,00		780,00	1.780,00	1.660,00	120,00
Ecce Homo	800,00	200,00		1.000,00	600,00	400,00
Suore Cappuccine				0,00	0,00	0,00
<b>TORRETTA</b>						
Chiesa Madre	500,00	400,00	200,00	1.100,00	1.320,00	-220,00
<b>ISOLA DELLE FEMMINE</b>						
Chiesa Madre	2900,00	2200,00		5.100,00	4.550,00	550,00
TOTALE	10.935,00	4.315,00	2.840,00	18.090,00	17.239,00	851,00
<b>VICARIATO DI CORLEONE</b>						
<b>CORLEONE</b>						
Chiesa Madre	700,00	200,00	60,00	960,00	660,00	300,00
Santa Maria	900,00	1000,00	1320,00	3.220,00	2.940,00	280,00
Santa Rosalia				0,00	0,00	0,00
San Leoluca	1850,00	1300,00	190,00	3.340,00	3.190,00	150,00
Madonna delle Grazie	300,00	250,00		550,00	450,00	100,00
S. Bernardo - Addolorata				0,00	0,00	0,00
Ospedale dei Bianchi				0,00	0,00	0,00
<b>FIGUZZA</b>						
S. Rosalia	100,00		300,00	400,00	200,00	200,00
TAGLIAVIA – Madonna del Rosar	50,00			50,00	50,00	0,00

<b>PRIZZI</b>						
Chiesa Madre	300,00	200,00		500,00	350,00	150,00
S. Rosalia	450,00	300,00	300,00	1.050,00	750,00	300,00
<b>FILAGA</b>						
S. Ferdinando	150,00	100,00		250,00	250,00	0,00
<b>TOTALE</b>	4.800,00	3.350,00	2.170,00	10.320,00	8.840,00	1.480,00
<b>VICARIATO DI SAN GIUSEPPE JATO</b>						
<b>SAN GIUSEPPE JATO</b>						
Chiesa Madre	500,00	350,00		850,00	600,00	250,00
<b>SAN CIPIRELLO</b>						
Chiesa Madre	450,00	500,00		950,00	1.100,00	-150,00
<b>ROCCAMENA</b>						
Chiesa Madre	1120,00	800,00		1.920,00	1.740,00	180,00
<b>CAMPOREALE</b>						
Comunità Ecclesiale Chiesa Madre				0,00	0,00	0,00
Chiesa Santa Rosalia	160,00	110,00		270,00		270,00
<b>TOTALE</b>	2.230,00	1.760,00	0,00	3.990,00	3.440,00	550,00
<b>VICARIATO DI BISACQUINO</b>						
<b>BISACQUINO</b>						
Chiesa Madre	750,00	200,00	1240,00	2.190,00	1.820,00	370,00
Maria SS. del Rosario	900,00		780,00	1.680,00	1.080,00	600,00
S. Antonio – Carmine	750,00			750,00	700,00	50,00
S. Francesco d'Assisi	230,00			230,00	230,00	0,00
Collegio di Maria	400,00			400,00	500,00	-100,00
Chiesa S. Francesco di Paola				0,00	80,00	-80,00
<b>CHIUSA SCLAFANI</b>						
Chiesa Madre	200,00		1620,00	1.820,00	2.190,00	-370,00
<b>GIULIANA</b>						
Chiesa Madre	617,00	478,00	840,00	1.935,00	1.810,00	125,00
<b>CAMPOFIORITO</b>						
S. Stefano e S. Giuseppe	275,00	85,00	1560,00	1.920,00	1.885,00	35,00
<b>SAN CARLO</b>	100,00			100,00	335,00	-235,00
<b>TOTALE</b>	4.222,00	763,00	6.040,00	11.025,00	10.630,00	395,00
<b>ALTRE OFFERTE</b>				0,00	0,00	0,00
Veglia Missionaria Zona Collinare	90,00			90,00	0,00	90,00
Veglia Missionaria Zona Montana	570,00			570,00	0,00	570,00
Veglia Missionaria Zona Marina	625,00			625,00	0,00	625,00
San Pietro Apostolo			480,00	480,00	180,00	300,00
Progetti Infanzia Missionaria				0,00	0,00	0,00
Messe Perpetuo Suffragio				0,00	0,00	0,00
Sostegno a Distanza - Adozioni				1.238,00	1.550,00	-312,00
Missionari Martiri				0,00	0,00	0,00
Altri				0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	1.285,00	0,00	480,00	3.003,00	1.730,00	1.273,00

TOTALE GENERALE VICARIATI	GIORNATA MISSIONARIA	INFANZIA MISSIONARIA	SAN PIETRO APOSTOLO	TOTALE	TOT. ANNO PREC.	RISPETTO ANNO PREC.
<b>MONREALE</b>	6.030,20	2.630,00	2.800,00	11.460,20	11.492,00	-31,80
<b>PARTINICO</b>	7.880,00	2.485,00	2.580,00	12.945,00	8.863,50	4.081,50
<b>CARINI</b>	10.935,00	4.315,00	2.840,00	18.090,00	17.239,00	851,00
<b>CORLEONE</b>	4.800,00	3.350,00	2.170,00	10.320,00	8.840,00	1.480,00
<b>SAN GIUSEPPE JATO</b>	2.230,00	1.760,00	0,00	3.990,00	3.440,00	550,00
<b>BISACQUINO</b>	4.222,00	763,00	6.040,00	11.025,00	10.630,00	395,00
<b>ALTRE OFFERTE</b>	1.285,00	0,00	480,00	3.003,00	1.730,00	1.273,00
<b>TOTALE</b>	37.382,20	15.303,00	16.910,00	70.832,20	62.234,50	8.598,70

## Graduatoria delle Diocesi 2022

Graduatoria  
per cifra assoluta

Graduatoria  
pro capite

DIRETTORE DIOCESANO

### SICILIA

MONREALE	64.505,34
CATANIA	56.327,62
AGRIGENTO	29.857,30
MESSINA-LIPARI-S. LUCIA DEL MELA	24.767,02
PALERMO	24.005,67
SIRACUSA	22.233,60
RAGUSA	14.392,93
ACIREALE	14.311,28
PATTI	13.570,00
CALTANISSETTA	12.652,16
TRAPANI	11.060,33
NICOSIA	9.225,00
MAZARA DEL VALLO	6.410,96
PIAZZA ARMERINA	6.252,25
CALTAGIRONE	4.961,20
CEFALÙ	3.865,20
NOTO	2.420,00
PIANA DEGLI ALBANESI	1.900,00

### SICILIA

MONREALE	0,24	Russo Don Dario
NICOSIA	0,11	Macchione Don Orazio
PATTI	0,08	Lo Cicero Don Cirino
CATANIA	0,08	Mammaia Don Deodato
CALTANISSETTA	0,08	Guarino Don Massimiliano Antonio
SIRACUSA	0,07	Musso Don Salvatore
RAGUSA	0,07	Vitale Don Santo
AGRIGENTO	0,07	Sciabbarrasi Don Aldo
PIANA DEGLI ALBANESI	0,07	Di Miceli Don Giuseppe
ACIREALE	0,06	Sciacca Don Orazio
TRAPANI	0,06	Fonte Sig.ra Silvia
MESSINA-LIPARI-S.LUCIA DEL MELA	0,04	De Domenico Don Francesco
CALTAGIRONE	0,04	Rua Arango Suor Olga Lucia
CEFALÙ	0,03	Sausa Diac. Antonio
MAZARA DEL VALLO	0,03	De Vita Dott. Francesco Giuseppe
PIAZZA ARMERINA	0,03	Tshijanu Padre Moise
PALERMO	0,03	Calò Diac. Rosario
NOTO	0,01	Giurdanella Dott.ssa Carmela

DIOCESI	Giornata Missionaria	Propagazione della Fede	S. Pietro Apostolo	Infanzia Missionaria	Totale
<b>SICILIA</b>					
ACIREALE	8.185,82	150,00	4.510,00	1.465,46	14.311,28
AGRIGENTO	18.220,64	108,00	4.915,00	6.613,66	29.857,30
CALTAGIRONE	4.701,20	50,00	0,00	210,00	4.961,20
CALTANISSETTA	10.276,16	80,00	295,00	2.001,00	12.652,16
CATANIA	31.164,65	986,75	19.509,55	4.666,67	56.327,62
CEFALÙ	3.093,80	0,00	500,00	271,40	3.865,20
MAZARA DEL VALLO	6.110,96	0,00	300,00	0,00	6.410,96
MESSINA-LIPARI-SANTA LUCIA DEL MELA	21.783,92	235,00	1.544,10	1.204,00	24.767,02
MONREALE	34.391,62	9,90	16.960,00	13.143,82	64.505,34
NICOSIA	3.485,00	155,00	5.585,00	0,00	9.225,00
NOTO	1.370,00	0,00	50,00	1.000,00	2.420,00
PALERMO	19.484,48	605,77	3.255,42	660,00	24.005,67
PATTI	12.785,00	0,00	300,00	485,00	13.570,00
PIANA DEGLI ALBANESEI	1.900,00	0,00	0,00	0,00	1.900,00
PIAZZA ARMERINA	5.055,50	315,00	50,00	831,75	6.252,25
RAGUSA	9.988,77	1.493,92	439,20	2.471,04	14.392,93
SIRACUSA	16.670,40	455,00	1.610,00	3.498,20	22.233,60
TRAPANI	10.313,53	0,00	250,00	496,80	11.060,33
	<b>218.981,45</b>	<b>4.644,34</b>	<b>60.073,27</b>	<b>39.018,80</b>	<b>322.717,86</b>